

UN CORSO ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI TARANTO

Crisi di impresa, il ruolo e la competenza del professionista

L'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Taranto ha, tra gli obiettivi, quello di essere attento alla attualità delle tematiche professionali che si propongono. Per questo la sezione della formazione professionale, guidata dai consiglieri Lara Lippolis e Fabrizio Cavallo, ha organizzato, su indicazione del consiglio direttivo tarantino, e del presidente Latorre in particolare, il corso "Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa", che è oggi, purtroppo, di grandissima attualità.



I lavori sono stati moderati dal presidente del tribunale

Franco Lucafò, che ha sottolineato quanto la figura del

professionista sia fondamentale nelle crisi di impresa. Di aziende in crisi e di soluzioni concordate della crisi hanno parlato, con riferimenti al territorio ionico, il presidente dell'ordine Cosimo Damiano Latorre ed il presidente della sezione fallimentare del tribunale di Taranto Pietro Genoviva.

I numeri però sono preoccupanti.

"Nel corso del 2014 nelle provincia di Taranto i fallimenti, rispetto al 2013 - ha sottolineato in una intervista Cosimo Damiano Latorre - sono raddoppiati, la disoccupazione reale ha toccato i massimi storici ed i consumi si sono ridotti ai minimi stori-

parere del presidente Latorre, è costituito proprio dalla competenza e dalla qualificazione professionale. *"In questo senso intendiamo essere autorevoli interlocutori del pubblico e del privato per queste ed altre problematiche"*.

Il professionista, l'attestatore e l'esperto estimatore, nelle soluzioni concordate della crisi d'impresa, hanno un ruolo fondamentale; da qui la grande responsabilità che ricade sulla sua figura.

Nel corso dell'incontro ha relazionato il prof. Sabino Fortunato, ordinario di diritto commerciale dell'università Roma Tre, uno dei massimi esperti della materia. Il corso è stato anche occasione di con-



ci. La situazione potrebbe ulteriormente precipitare alla luce delle ultime notizie relative all'amministrazione straordinaria dell'Ilva, con la dichiarazione del Tribunale Fallimentare di Milano del suo stato di insolvenza".

Uno dei principali strumenti per combattere la crisi, a

fronto con i principali operatori interessati, al fine di analizzare il ruolo del professionista nelle soluzioni tecnico-giuridiche che consentono di affrontare la crisi di impresa.

Il consiglio nazionale è stato presente con i consiglieri Marcello Marchetti e Felice Ruscetta.

IL FATTO GIORNATA DI STUDIO ORGANIZZATA DALL'ORDINE DEI COMMERCIALISTI

Fallimenti e crisi di impresa nel 2014 toccato nuovo record

● Crisi di impresa e ruolo del professionista. Ne ha parlato l'Ordine dei commercialisti di Taranto. Nei giorni scorsi, si legge in una nota, si è tenuto il corso «Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa», argomento, purtroppo, di grandissima attualità. I lavori sono stati moderati dal presidente del Tribunale, Franco Lucafò, che ha sottolineato quanto la figura del professionista sia fondamentale nelle crisi di impresa.

Di aziende in crisi e di soluzioni concordate della crisi hanno parlato, con riferimenti al territorio tarantino, il presidente dell'Ordine dei commercialisti, Cosimo Damiano Latorre, ed il presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Taranto, Pietro Genoviva.

I numeri sono preoccupanti. «Nel corso del 2014 nelle provincia di Taranto i fallimenti, rispetto al 2013 - ha sottolineato in Cosimo Damiano Latorre - sono raddoppiati, la disoccupazione reale ha toccato i massimi storici ed i consumi si sono ridotti ai minimi storici. La situazione potrebbe ulteriormente precipitare alla luce delle ultime notizie relative all'amministrazione straordinaria dell'Iva con la dichiarazione del Tribunale Fallimentare di Milano del suo stato di insolvenza».

Uno dei principali strumenti per combattere la crisi, a parere del presidente Latorre, è costituito proprio dalla competenza e dalla qualificazione professionale. «In questo senso - ha detto - intendiamo essere autorevoli interlocutori del pubblico e del privato per queste ed altre problematiche». Il professionista, l'attestatore e l'esperto estimatore, nelle soluzioni concordate della crisi d'impresa, hanno un ruolo fondamentale; da qui la grande responsabilità che ricade sulla sua figura. Nel corso dell'incontro ha relazionato anche Sabino Fortunato, ordinario di diritto commerciale dell'Università Roma Tre, uno dei massimi esperti della materia. Il corso è stato anche occasione di confronto con i principali operatori interessati, al fine di analizzare il ruolo del professionista nelle soluzioni tecnico-giuridiche che consentono di affrontare la crisi di impresa.



Cosimo Damiano Latorre



Commercialisti: un corso sulla crisi - 1 febbraio 2015

"Anche a Taranto - sottolinea il presidente Latorre - i numeri sono preoccupanti"

“Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa”: è stato il tema del corso organizzato dall’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto.

I lavori sono stati moderati dal Presidente del Tribunale Franco Lucafò, che ha sottolineato quanto la figura del professionista sia fondamentale nelle crisi di impresa. Di aziende in crisi e di soluzioni concordate della crisi hanno parlato, con riferimenti al territorio ionico, il presidente dell’Ordine Cosimo Damiano Latorre ed il presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Taranto Pietro Genoviva.

I numeri sono preoccupanti. “Nel corso del 2014 nelle provincia di Taranto i fallimenti, rispetto al 2013 – ha sottolineato in una intervista Cosimo Damiano Latorre – sono raddoppiati, la disoccupazione reale ha toccato i massimi storici ed i consumi si sono ridotti ai minimi storici. La situazione potrebbe ulteriormente precipitare alla luce delle ultime notizie relative all’amministrazione straordinaria dell’Ilva, con la dichiarazione del Tribunale Fallimentare di Milano del suo stato di insolvenza”.

Uno dei principali strumenti per combattere la crisi, a parere del Presidente Latorre, è costituito proprio dalla competenza e dalla qualificazione professionale; “in questo senso intendiamo essere autorevoli interlocutori del pubblico e del privato per queste ed altre problematiche”.

Il professionista, l’attestatore e l’esperto estimatore, nelle soluzioni concordate della crisi d’impresa, hanno un ruolo fondamentale; da qui la grande responsabilità che ricade sulla sua figura. Nel corso dell’incontro ha relazionato il prof. Sabino Fortunato, Ordinario di diritto commerciale dell’Università Roma Tre, uno dei massimi esperti della materia. Il corso è stato anche occasione di confronto con i principali operatori interessati, al fine di analizzare il ruolo del professionista nelle soluzioni tecnico-giuridiche che consentono di affrontare la crisi di impresa.

Il consiglio nazionale è stato presente con i consiglieri Marcello Marchetti e Felice Ruscetta.

Commercialisti Crisi d'impresa C'è il convegno

TARANTO - La persistente crisi economica, ormai tristemente in atto da diversi anni, pone sempre maggiormente l'accento sulla figura del professionista. Mediante l'intervento professionale, infatti, la crisi di impresa può essere superata e può rappresentare un'occasione di rilancio e di rinascita, con importanti e positive ricadute in termini di economia e di occupazione.

In questo contesto l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto realizza oggi il corso "Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa", che si terrà dalle ore 15 alle ore 19 presso la Cittadella delle Imprese, in Viale Virgilio 152, Taranto.

Si tratta di un momento di confronto con i principali operatori interessati, anche istituzionali, al fine di analizzare il ruolo del professionista nelle soluzioni tecnico-giuridiche che consentono di affrontare la crisi di impresa.

BLOC NOTES**Crisi d'impresa
Ne parlano
i commercialisti**

TARANTO - La persistente crisi economica, ormai tristemente in atto da diversi anni, pone sempre maggiormente l'accento sulla figura del professionista. Mediante l'intervento professionale, infatti, la crisi di impresa può essere superata. In questo contesto l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto realizzerà domani il corso "Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa", che si terrà dalle ore 15 alle ore 19 presso la Cittadella delle Imprese.

CRISI D'IMPRESA: SE NE PARLERÀ OGGI IN UN CORSO

Domani presso la Cittadella delle Imprese

Un corso sulla competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa si svolgerà domani dalle 15 alle 19 presso la Cittadella delle Imprese, in viale Virgilio 152. L'iniziativa è organizzata dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto e si tratta di un momento di confronto con i principali operatori interessati, anche istituzionali, al fine di analizzare il ruolo del professionista nelle soluzioni tecnico-giuridiche che consentono di affrontare la crisi di impresa.

Dopo i saluti del dott. Davide Di Russo, vicepresidente Cndcec e del dott. Marcello Marchetti, consigliere Cndcec, i lavori saranno moderati dal dott. Franco Lucafò, Presidente del Tribunale di Taranto. Il dott. Cosimo Damiano Latorre, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili relazionerà su "*Il ruolo del professionista nel concordato fallimentare*" ed il dott. Felice Ruscetta, consigliere Cndcec delegato commissione di studio procedure concorsuali relazionerà sul tema "Requisiti di indipendenza e responsabilità del professionista attestatore". Il prof. Sabino Fortunato, Ordinario di diritto commerciale dell'Università Roma Tre parlerà di "*Funzioni e compiti del commissario giudiziale nel cosiddetto pre concordato*". Il corso sarà chiuso dal dott. Pietro Genoviva, Presidente Sezione Fallimentare del Tribunale di Taranto con la relazione su "*Il ruolo del Tribunale nelle soluzioni concordate della crisi di impresa*". La partecipazione al convegno è gratuita e attribuirà 4 crediti formativi a dottori commercialisti ed esperti contabili, avvocati e consulenti del lavoro.

IL CORSO

Imprese in crisi: le soluzioni dei professionisti

● È in programma questo pomeriggio alla Cittadella delle Imprese il corso "Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa". La persistente crisi economica pone l'accento sulla figura del professionista. Mediante l'intervento professionale, infatti, la crisi di impresa può essere superata e può rappresentare un'occasione di rilancio e di rinascita, con importanti e positive ricadute in termini di economia e di occupazione. In questo contesto l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha organizzato il corso che si terrà dalle 15 alle 19. Si tratta di un momento di confronto con i principali operatori interessati, anche istituzionali, al fine di analizzare il ruolo del professionista nelle soluzioni tecnico-giuridiche che consentono di affrontare la crisi di impresa. Dopo i saluti di Davide Di Russo, vicepresidente Cndcec e di Marcello Marchetti, consigliere Cndcec, modererà i lavori Franco Lucafò, Presidente del Tribunale di Taranto. Cosimo Damiano Latorre, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili relazionerà su "Il ruolo del professionista nel concordato fallimentare" e Felice Ruscetta, consigliere Cndcec delegato commissione di studio procedure concorsuali, relazionerà sul tema "Requisiti di indipendenza e responsabilità del professionista attestatore". Il professor Sabino Fortunato, Ordinario di diritto commerciale dell'Università Roma Tre, poi, parlerà di "Funzioni e compiti del commissario giudiziale nel cosiddetto pre concordato". Il corso sarà concluso da Pietro Genoviva, presidente sezione fallimentare del Tribunale di Taranto con la relazione su "Il ruolo del Tribunale nelle soluzioni concordate della crisi di impresa".

LE CONVERGENZE

La crisi economica ridisegna anche il ruolo dei curatori fallimentari

Imprese in crisi: cambia il ruolo dei commercialisti

Come gestire
un fallimento



L'intento
Misure da adottare
per aiutare un'azienda
sull'orlo del default



L'atteggiamento

Evitare le penalizzazioni
ma cercare un percorso
per il salvataggio

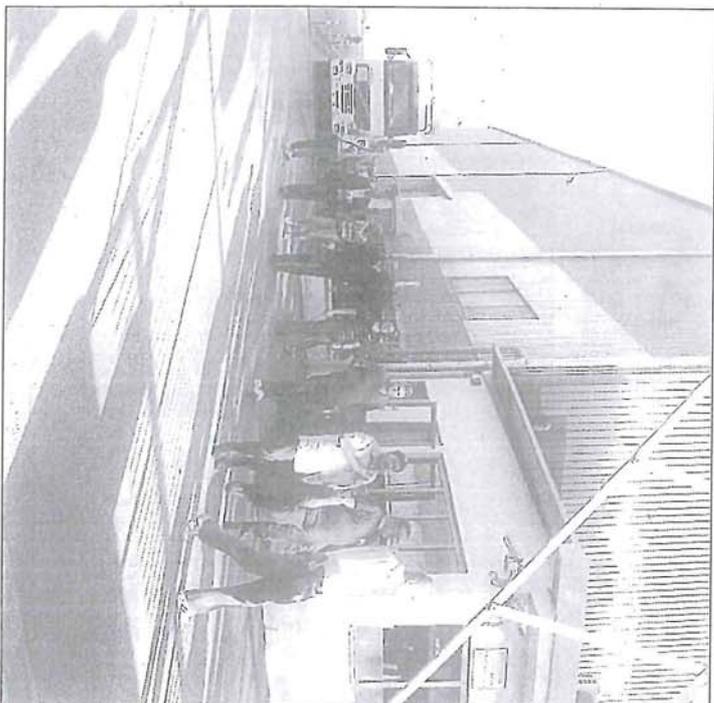
di Francesca CIURA

Salvaguardare i valori delle imprese in difficoltà assume, ora più che mai, una assoluta priorità non solo per la crescita economica del tessuto sociale, ma in particolar modo per dare la possibilità alle aziende in sofferenza di adottare gli strumenti più adeguati per superare la propria crisi.

In tal senso, si rende essenziale rivolgersi ad un esperto, un commercialista, che abbia competenze spiccate anche in ambito legale. Nella nuova riforma, difatti, oltre ad essere cambiato il sistema di gestione del fallimento, sono profondamente mutati anche i rapporti tra i soggetti preposti. In breve, Tribunale e Giudice Delegato vanno a ricoprire una funzione meramente giurisdizionale, al curatore ed al comitato dei creditori spetta, invece, la gestione e l'amministrazione dell'impresa fallita. Di questo e di tutte le novità introdotte dalla riforma che prevede anche un ampliamento delle funzioni (e delle responsabilità del professionista), si è discusso ieri pomeriggio presso la Cittadella delle Imprese di Taranto durante un convegno organizzato da dall'Ordine professionale dei dottori commercialisti di Taranto e degli esperti contabili.

Come

contribuire al
salvataggio di
imprese in
difficoltà: questo
il tema
dell'incontro di
ieri alla
Cittadella delle
Imprese

(Foto Studio
Ingenio)

Nel corso dell'incontro, al quale hanno preso parte oltre al presidente dell'Ordine provinciale Damiano Latore, anche il consigliere nazionale del Cndce Marcello Marchetti, il presidente del Tribunale di Taranto Franco Lucarò ed il dottor Pietro Genoviva (presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Taranto), si è

discusso delle modalità con cui è possibile aiutare un'impresa, sull'orlo o già in default per rilanciarsi sul mercato. In un quadro sociale, politico ed ideologico profondamente mutato rispetto già a 20 anni fa, il fallimento dell'impresa oggi, non è più volto a penalizzare l'azienda in crisi, ma di consentire, attraverso una serie di



**Marchetti: decisiva
la tempestività
degli interventi
che diano sostegno**



**Serve una posizione
più ampia rispetto
al passato
e meno burocrazia**

misure, di intraprendere un percorso di "salvataggio". Per farlo è opportuno, come hanno osservato i relatori, che i professionisti del settore assumano una posizione più ampia rispetto al passato, che non si limiti solo all'adempimento burocratico delle procedure, ma mettano in atto tutte le misure possibili, presenti nel quadro normativo, per salvaguardare economia ed occupazione. In quest'ottica viene ridefinita anche la figura del curatore fallimentare. Ma ciò su cui si è posto l'accento è la tempestività degli interventi, perché, come ha osservato il dottor Marchetti, una valutazione tempestiva della gestione della crisi significa creare più opportunità per salvare l'azienda.

Crisi d'impresa, se ne parla in un CORSO **28 gennaio 2015**

Si svolgerà venerdì 30 gennaio dalle 15 alle 19 presso la Cittadella delle Imprese ed è indirizzato ai professionisti del settore

Un corso sulla competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa si svolgerà venerdì 30 gennaio dalle 15 alle 19 presso la Cittadella delle Imprese, in viale Virgilio 152.

L'iniziativa è organizzata dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto e si tratta di un momento di confronto con i principali operatori interessati, anche istituzionali, al fine di analizzare il ruolo del professionista nelle soluzioni tecnico-giuridiche che consentono di affrontare la crisi di impresa.

Dopo i saluti del dott. Davide Di Russo, vicepresidente Cndcec e del dott. Marcello Marchetti, consigliere Cndcec, i lavori saranno moderati dal dott. Franco Lucafò, Presidente del Tribunale di Taranto.

Il dott. Cosimo Damiano Latorre, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili relazionerà su "Il ruolo del professionista nel concordato fallimentare" ed il dott. Felice Ruscetta, consigliere Cndcec delegato commissione di studio procedure concorsuali relazionerà sul tema "Requisiti di indipendenza e responsabilità del professionista attestatore".

Il prof. Sabino Fortunato, Ordinario di diritto commerciale dell'Università Roma Tre parlerà di "Funzioni e compiti del commissario giudiziale nel cosiddetto pre concordato".

Il corso sarà chiuso dal dott. Pietro Genoviva, Presidente Sezione Fallimentare del Tribunale di Taranto con la relazione su "Il ruolo del Tribunale nelle soluzioni concordate della crisi di impresa".

La partecipazione al convegno è gratuita e attribuirà 4 crediti formativi a dottori commercialisti ed esperti contabili, avvocati e consulenti del lavoro.



Dal 2010 l'informazione nel cuore di Taranto

Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa.

gen, 29 2015

La persistente crisi economica, ormai tristemente in atto da diversi anni, pone sempre maggiormente l'accento sulla figura del professionista. Mediante l'intervento professionale, infatti, la crisi di impresa può essere superata e può rappresentare un'occasione di rilancio e di rinascita, con importanti e positive ricadute in termini di economia e di occupazione.

In questo contesto l'**Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto** realizzerà, **venerdì 30 gennaio 2015**, il corso "**Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa**", che si terrà dalle ore 15.00 alle ore 19.00 presso la Cittadella delle Imprese, in Viale Virgilio 152, Taranto. Si tratta di un momento di confronto con i principali operatori interessati, anche istituzionali, al fine di analizzare il ruolo del professionista nelle soluzioni tecnico-giuridiche che consentono di affrontare la crisi di impresa.

Dopo i saluti del dott. Davide Di Russo, vicepresidente CNDCEC e del dott. Marcello Marchetti, consigliere CNDCEC, modererà i lavori il dott. Franco Lucafò, Presidente del Tribunale di Taranto.

Il dott. Cosimo Damiano Latorre, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili relazionerà su "Il ruolo del professionista nel concordato fallimentare" ed il dott. Felice Ruschetta, consigliere CNDCEC delegato commissione di studio procedure concorsuali relazionerà sul tema "Requisiti di indipendenza e responsabilità del professionista attestatore".

Il prof. Sabino Fortunato, Ordinario di diritto commerciale dell'Università Roma Tre parlerà di "Funzioni e compiti del commissario giudiziale nel c.d. pre concordato".

Il corso sarà concluso dal dott. Pietro Genoviva, Presidente Sezione Fallimentare del Tribunale di Taranto con la relazione su "Il ruolo del Tribunale nelle soluzioni concordate della crisi di impresa".

La partecipazione al convegno è gratuita ed attribuirà 4 crediti formativi a Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Avvocati e Consulenti del lavoro.

Gabriella Ressa, addetto stampa



Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa.

29 GENNAIO 2015

La persistente crisi economica, ormai tristemente in atto da diversi anni, pone sempre maggiormente l'accento sulla figura del professionista. Mediante l'intervento professionale, infatti, la crisi di impresa può essere superata e può rappresentare un'occasione di rilancio e di rinascita, con importanti e positive ricadute in termini di economia e di occupazione.

In questo contesto l'**Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto** realizzerà, **venerdì 30 gennaio 2015**, il corso "**Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni della crisi di impresa**", che si terrà dalle ore 15.00 alle ore 19.00 presso la Cittadella delle Imprese, in Viale Virgilio 152, Taranto. Si tratta di un momento di confronto con i principali operatori interessati, anche istituzionali, al fine di analizzare il ruolo del professionista nelle soluzioni tecnico-giuridiche che consentono di affrontare la crisi di impresa.

Dopo i saluti del dott. Davide Di Russo, vicepresidente CNDCEC e del dott. Marcello Marchetti, consigliere CNDCEC, modererà i lavori il dott. Franco Lucafò, Presidente del Tribunale di Taranto.

Il dott. Cosimo Damiano Latorre, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili relazionerà su "Il ruolo del professionista nel concordato fallimentare" ed il dott. Felice Ruscetta, consigliere CNDCEC delegato commissione di studio procedure concorsuali relazionerà sul tema "Requisiti di indipendenza e responsabilità del professionista attestatore".

Il prof. Sabino Fortunato, Ordinario di diritto commerciale dell'Università Roma Tre parlerà di "Funzioni e compiti del commissario giudiziale nel c.d. pre concordato".

Il corso sarà concluso dal dott. Pietro Genoviva, Presidente Sezione Fallimentare del Tribunale di Taranto con la relazione su "Il ruolo del Tribunale nelle soluzioni concordate della crisi di impresa".

La partecipazione al convegno è gratuita ed attribuirà 4 crediti formativi a Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Avvocati e Consulenti del lavoro.